

CAPITOLATO TECNICO per il servizio di “Lavorazioni agricole, nelle aree agricole interessate dalla contaminazione del SIN Brescia-Caffaro, per attività di fitocontenimento” per la sede ERSAF di Brescia per gli anni 2025 e 2026

CIG: [verrà comunicato in fase di affidamento]

CUP: G87D25000050002

Premesse

Per garantire l'esecuzione delle attività previste dal Progetto Attuativo “Prosecuzione degli interventi di fitocontenimento nelle aree agricole impattate dalla contaminazione del SIN Brescia-Caffaro per gli anni 2025-2026” affidato da Regione Lombardia a ERSAF, questo Ente necessita di affidare un servizio di lavorazioni agricole, da svolgersi nelle aree agricole interessate dalla contaminazione del SIN Brescia-Caffaro per attività di fitocontenimento. A tale scopo, è indispensabile poter contare su un servizio di lavorazioni agricole conto terzi che sia in grado di intervenire celermente e di effettuare tutta una serie di lavorazioni agricole che in molti casi richiedono macchinari tecnologicamente avanzati e operatori con un adeguato livello di conoscenza nell'utilizzo di tali macchine. Il servizio prevede l'esecuzione degli interventi meglio specificati al successivo paragrafo “Oggetto e specifiche dell'appalto”, che saranno di volta in volta richiesti da ERSAF per svolgere le attività previste dal sopra citato Progetto Attuativo. Gli operatori economici dovranno pertanto disporre di idoneo parco mezzi e garantire i servizi con adeguata organizzazione di macchinari e persone.

L'importo complessivo presunto del contratto è di euro 36.924,00, stimato sulla base della spesa storica della sede di Brescia per lo svolgimento di attività analoghe negli anni passati e delle somme disponibili nel Progetto Attuativo di cui sopra.

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023.

Oggetto e specifiche dell'appalto

Si richiede la fornitura del servizio di “Lavorazioni agricole, nelle aree agricole interessate dalla contaminazione del SIN Brescia-Caffaro, per attività di fitocontenimento in comune di Brescia per il biennio 2025/2026, come di seguito descritto.

A. Trinciatura superfici prative compresa di pulizia di bordi e fossi

È richiesta la trinciatura della copertura erbacea-arbustiva sui terreni per i quali ERSAF è stato incaricato di garantire la gestione ottimale dei cotici erbosi.

ERSAF si riserva di chiedere la flessibilità dell'operatore, in quanto dovrà essere considerato l'andamento stagionale e concordato, in base ad esso, il momento più opportuno in cui effettuare gli interventi. La superficie oggetto di trinciatura sarà pari a circa 46 ettari (frammentata in appezzamenti di dimensioni molto variabili).

Modalità operative: sui terreni oggetto del presente incarico si chiede l'esecuzione di una trinciatura medio/fine, dell'ordine di 5 cm, del materiale vegetale presente; il taglio della vegetazione dovrà essere effettuato a un'altezza di 10 cm da terra. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate mediante l'utilizzo di una trattrice munita di trincia sarmenti per le aree prative e di una trattrice munita di braccio decespugliatore per la pulizia dei cigli e dei

fossi. Le operazioni di pulizia dovranno riguardare quindi i campi, i bordi e i fossi fino alla sede stradale o al confine di proprietà che verrà indicato in fase esecutiva.

B. Lavori di manutenzione di filari, fasce boscate e nuovi boschi

È richiesta la manutenzione dell'impianto consistente in operazioni di:

- trinciatura della vegetazione erbacea nelle interfila (da eseguirsi con trincia di larghezza massima 2,40 m), compresa di pulizia dei bordi e dei fossi fino alla sede stradale;
- irrigazione di soccorso con botte, che fornisca almeno 20 litri di acqua a pianta.

C. Lavorazioni agricole varie

Possono essere richieste alcune attività per la gestione agronomica di aree oggetto di studio o di interventi specifici, di dimensioni variabili, da realizzare all'interno delle aree agricole interessate dalla contaminazione del SIN "Brescia-Caffaro".

Indicativamente potranno essere richieste le seguenti operazioni:

- irrigazioni di soccorso mediante botte;
- taglio e raccolta di specie erbacee (modalità da definire in base alla specie);
- trasporto di materiale vario con carro a rimorchio;
- lavorazioni del terreno per ripristinare lo stesso ad una condizione di prato, ad esempio fresatura;
- decespugliamento con operatore.

Su una porzione delle aree di cui al punto A), di superficie pari indicativamente a circa 9 ettari, è richiesta la trinciatura della copertura erbacea con trincia semovente con contestuale carico del trinciato su un carro spandiletame che distribuisca uniformemente il materiale trinciato sugli stessi terreni o su terreni adiacenti a seconda delle indicazioni fornite da ERSAF.

Tempestività nell'esecuzione delle lavorazioni

Le particolari condizioni delle aree oggetto di intervento, inserite per lo più all'interno di un Sito contaminato di Interesse Nazionale, e la natura prettamente sperimentale di alcune attività, impongono che l'aggiudicatario debba essere disponibile e pronto a intervenire anche con un preavviso minimo di qualche ora, e anche per interventi puntuali della durata di poche ore o frazioni di ora. Per questi motivi è evidente come il parco mezzi dell'aggiudicatario debba essere ubicato a non più di qualche decina di chilometri dalle aree oggetto di intervento.

ERSAF disporrà l'esecuzione delle lavorazioni anche in relazione all'andamento meteorologico e conseguentemente allo stato vegetativo delle colture.

Aree oggetto di intervento

Le aree oggetto di intervento sono tutte ubicate nel Comune di Brescia e in particolare rientrano per la maggior parte all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale "Brescia-Caffaro" (vedi mappa in fig. 1); marginalmente sono ubicate in porzioni di territorio poste più a sud rispetto al SIN (area verde vicina all'ortomercato e area verde in zona Girelli).

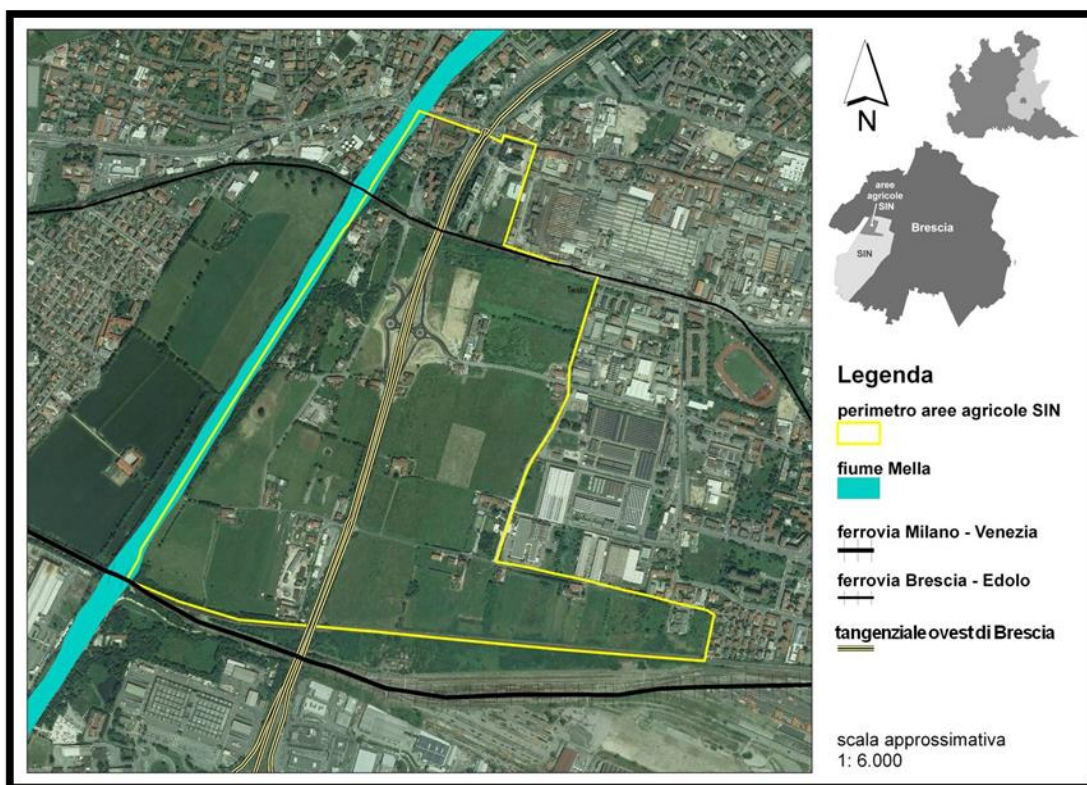


Figura 1. Ubicazione delle aree oggetto di intervento

Dotazioni specifiche richieste e precauzioni

In relazione al fatto che le aree di interesse rientrano in un sito contaminato con rilevanti criticità ambientali, si allega un apposito documento *“Informativa sui rischi per la salute per chi opera nell’area del SIN BRESCIA-CAFFARO - Art. 26 comma 1 lettera b del D.Lgs 81/08”*, con indicazioni utili a valutare il rischio e provvedere dunque a prendere tutte le opportune misure di prevenzione; alla documentazione di gara deve essere allegata una dichiarazione che attesti la presa visione del documento di cui sopra.

In ogni caso il dirigente della struttura ERSAF competente, o suo delegato, potrà in qualunque momento fermare le lavorazioni agricole quando le condizioni meteorologiche siano sfavorevoli (specie in presenza di vento, al fine di poter escludere esposizione a polveri da parte dei cittadini residenti in zona) senza che l’aggiudicatario possa in alcun modo opporsi o pretendere indennizzi di alcun tipo.

La presentazione dell’offerta costituisce accettazione piena e incondizionata della presente condizione.

Importo dell’appalto

Si stima che l’importo del servizio ammonti sino ad un massimo di **euro 36.924,00** al netto dell’IVA di legge; tale importo è vincolante per la ditta offerente ma non è impegnativo per ERSAF.

Stima importo soggetto a ribasso (iva esclusa)	Stima costi manodopera, NON soggetti a ribasso (iva esclusa)	Totale complessivo appalto (iva esclusa)
€ 21.912,80	€ 15.011,20	€ 36.924,00

Il costo della sicurezza in relazione all'esecuzione del servizio in oggetto è pari a zero in quanto l'appalto prevede una forma di gestione complessiva da parte dell'affidatario non determinante interferenze e non valutabile in termini di rischi specifici. Non ricorre, pertanto, la necessità di elaborare un documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI).

Il contratto collettivo di settore applicato è di seguito indicato:

Attività	CCNL applicato
Attività di supporto alla produzione vegetale (Lavorazioni agricole conto terzi)	AGRICOLTURA: Aziende in conto terzi – A051 Tabella CNEL

Ai fini di cui all'articolo 11, commi 1 e 2, del Codice, così come modificato dall'art. 73 del D.lgs. 209/2024, si precisa che le attività sulle quali vengono previsti i costi della manodopera rientrano nell'ambito di applicazione del seguente codice **ATECO: 01.61.00**

Ai sensi dell'art. 11, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023, nel caso in cui il CCNL indicato dall'Operatore Economico in sede di partecipazione fosse differente rispetto a quello di cui sopra, il concorrente dichiara che il contratto da lui applicato garantisce ai dipendenti le stesse tutele, così come previsto dall'art. 73 del D.lgs. 209/2024.

Ai sensi dell'art. 41, comma 13, del D.lgs. n. 36/2023 l'importo stimato comprende anche i costi della manodopera, stimati in € 15.011,20 come sopra indicato.

Ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del Codice i costi della manodopera indicati non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Suddivisione in lotti

L'appalto è costituito da un unico lotto in relazione alla consistenza tecnico/economica dell'appalto.

Durata

La durata dell'appalto decorre dalla data di sottoscrizione del contratto e termina il 31/12/2026 o anticipatamente a tale data nel caso venga esaurito l'importo messo a disposizione dall'Ente.

Formulazione del preventivo

Il preventivo deve essere formulato IVA esclusa.

Fondamentale è la compilazione e l'invio, a pena di esclusione, del file excel allegato denominato "TabellaA-DettaglioPreventivo" con l'indicazione della quotazione delle singole voci riportate.

Gli importi della colonna "J" - "Prezzo unitario offerto - quota soggetta a ribasso (f)" della suddetta tabella dovranno essere compilati a cura dell'offerente, in sede di presentazione del preventivo stesso (senza lasciare nessuna cella vuota).

L'importo complessivo del preventivo (corrispondente alla cella M21) sarà il risultato della somma degli importi risultanti nell'ultima colonna a destra della "TabellaA-DettaglioPreventivo", allegata al presente documento.

Criterio di aggiudicazione

Il servizio sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.Lgs. 36/2023. L'aggiudicazione della gara sarà fatta sulla base del preventivo complessivo al prezzo più basso (cella M21 della "TabellaA-DettaglioPreventivo"), calcolato sulla base delle offerte unitarie per singola voce, riferite alle quantità presunte, stante il rispetto di tutte le condizioni previste nel presente capitolato.

Revisione prezzi

La revisione dei prezzi, di cui all'articolo 60 del Codice, è attivata quando la variazione dell'indice sintetico calcolata in coerenza con la Sezione III dell'allegato II.2-bis del d.lgs. 36/2023 e s.m.i. per gli appalti di servizi supera in aumento o diminuzione la soglia del 5% dell'importo del contratto quale risultante dal provvedimento di aggiudicazione. La revisione prezzi si applica nella misura del 80% del valore eccedente alla variazione del 5% applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione.

Ai fini della determinazione della variazione del costo dei contratti di servizi ai sensi dell'articolo 60 comma 3 lettera a) del Codice si utilizzano gli indici di cui all'art. 10 dell'allegato II.2 bis al d.lgs. 36/2023 e s.m.i.. In particolare, vista la natura del servizio oggetto del presente appalto, si applicheranno gli indici di cui alla tabella D.3 dell'allegato II.2 bis al d.lgs. 36/2023 e s.m.i. associati al codice CPV 77100000-1, secondo il sistema di ponderazione indicato nella seguente tabella:

CPV	DESCRIZIONE CPV	TIPO INDICE (*)(**)	[ATECO / ECOICOP] INDICE ISTAT - I1	TIPO INDICE (*)(**)	[ATECO / ECOICOP] INDICE ISTAT - I2	TIPO INDICE (*)(**)	[ATECO / ECOICOP] INDICE ISTAT - I3
77100000-1	Servizi agricoli	PC	[00ST] indice generale senza tabacchi	IR	[A] Agricoltura, silvicoltura e pesca	PPS	[494] Trasporto di merci su strada e servizi di trasloco
PESO ATTRIBUITO		0 %		100 %		0 %	

* PC - prezzi al consumo, PPI — prezzi alla produzione dell'industria, PPS — prezzi alla produzione dei servizi, IR — indici di retribuzione.

Per gli indici PC si fa riferimento agli indici nazionali per l'intera collettività (NIC). Per gli indici PPI si suggerisce l'uso degli indici forniti per il mercato interno (ove non disponibili, si suggerisce l'uso degli indici per il mercato totale). Per gli indici PPS si suggerisce l'uso degli indici "business to business" (BtoB).

** Gli indici PC seguono la classificazione ECOICOP, gli indici PPI, PPS e IR seguono la classificazione ATECO.

Il monitoraggio degli indici avverrà ad ogni stato di avanzamento/liquidazione corrispettivi.

Fatturazione

La Fatturazione dovrà avvenire secondo la normativa vigente utilizzando il codice univoco dell'ufficio della Struttura di riferimento: **DREGBU**

L'emissione delle fatture, da effettuarsi esclusivamente in modalità digitale, verrà autorizzata dal dirigente della competente struttura di ERSAF al termine di ognuno dei 2 anni di contratto; l'importo delle fatture sarà calcolato, sulla base dei prezzi offerti in sede di gara per le singole

lavorazioni, conteggiando le quantità di lavorazioni effettivamente eseguite nell'anno, rendicontate e approvate da ERSAF.

La liquidazione delle somme per gli interventi effettivamente eseguiti avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della regolare fattura, trasmessa con le modalità previste dalla normativa di riferimento.

Split payment (salvo specifiche esenzioni di Legge)

ERSAF rientra in ambito di applicazione dello Split Payment dal 01/07/2017 a seguito del D.L. n. 50/2017 del 24.04.2017.

Le fatture ricevute da questo ente dovranno riportare l'esigibilità IVA con il seguente codice: S con l'annotazione del riferimento normativo dell'art. 17-ter, D.P.R. 633/72.

Le fatture che perverranno ad ERSAF senza tale riferimento saranno RIFIUTATE e ne verrà chiesta la riemissione formalmente corretta.

Le fatture dovranno anche obbligatoriamente riportare il codice CIG e CUP e possibilmente i dati relativi all'ordine/contratto comunicati preventivamente dall'ufficio competente negli appositi campi previsti dalle specifiche tecniche fornite dall'Agenzia delle Entrate; se inseriti in campi errati le fatture saranno restituite al fornitore per la riemissione in forma corretta.

Condizioni di gara

La Ditta nell'espletamento della fornitura dovrà attenersi a quanto prevede la normativa vigente sulla sicurezza nei luoghi di lavoro.

In caso di inadempienze gravi e reiterate, ERSAF si riserva insindacabilmente di annullare il contratto con richiesta danni.

Per ogni controversia è competente il Foro di Milano.

Subappalto

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i..

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del Contratto.

Il concorrente dovrà indicare, all'atto dell'offerta, le parti e la percentuale del servizio che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Ai sensi dell'art. 119 comma 2 del D.lgs. 36/2023, così come modificato dall'art. 41 D.lgs. 209/2024, i contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, comma 1, lettera o) dell'allegato I.1., fatta salva la possibilità per i concorrenti di indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Controlli e penali

L'Ente si riserva la più ampia facoltà di procedere, in qualsiasi momento, all'effettuazione di verifiche e controlli.

Ogni qualvolta si verificassero inadempienze o irregolarità nell'espletamento del servizio o nell'adempimento degli oneri posti a carico del soggetto affidatario, tali da non determinare la risoluzione del contratto e che non siano dovute a causa di forza maggiore, l'Ente invierà alla ditta

affidataria formale contestazione, indicante l'ammontare della penale che si intende applicare, assegnando un congruo tempo per poter presentare eventuali controdeduzioni.

Qualora le predette controdeduzioni non siano ritenute idonee, del tutto o in parte, o qualora, a seguito di formali prescrizioni trasmesse all'Impresa alle quali la stessa non si uniformi entro il termine stabilito, l'Ente procederà all'applicazione della penale, eventualmente rideterminata. L'importo delle penali sarà calcolato in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono superare il 10% dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà essere disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse a valere sulle fatture in pagamento.

Risoluzione contrattuale

Troveranno applicazione gli articoli 122 (risoluzione) e 123 (recesso) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'inadempimento da parte dell'Impresa aggiudicataria degli obblighi contrattuali posti a suo carico comporterà la risoluzione del contratto ai sensi degli artt. 1453 e ss. del Codice Civile.

Il contratto potrà in ogni caso essere risolto di diritto a norma dell'art. 1456 del C.C. qualora l'Ente dichiari all'affidatario di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa al verificarsi di uno dei seguenti inadempimenti:

- subappalto non autorizzato o violazione dei limiti al subappalto;
- nel caso in cui vengano applicate penali per un valore superiore al 10% del valore del contratto;
- perdita dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- accertamento della non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'affidatario nel corso della procedura di affidamento;
- qualora, anche successivamente alla stipula del contratto, venga riscontrato il venir meno del possesso dei requisiti di ammissibilità;
- gravi violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni agli operatori impegnati nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio;
- gravi violazioni relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- per effetto di gravi e reiterate inadempienze alle prescrizioni contenute nei documenti di cui alla presente procedura;
- per fallimento del soggetto selezionato;
- mancato rispetto del divieto di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2011 n. 165;
- violazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Ente;
- mancato rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- ogni altra inadempienza, qui non contemplata, che renda impossibile la prosecuzione del servizio.

La dichiarazione di risoluzione del contratto viene comunicata con lettera raccomandata o mediante posta elettronica certificata.

È salva la facoltà dell'Ente di affidare la continuazione del servizio ad altri o provvedervi direttamente addebitando l'eventuale maggior costo all'Impresa affidatari, e fatta salva la possibilità di ogni azione legale per il recupero dei maggiori danni.

Fascicolo Virtuale Operatore Economico (FVOE)

Si invita l'Operatore Economico ad effettuare l'attivazione del proprio profilo sul sito di ANAC, in modo da consentire ad ERSAF l'eventuale successiva apertura del FVOE – Fascicolo Virtuale Operatore Economico, al fine della verifica completa dei requisiti previsti dagli articoli 94 e 95 del d.lgs. 36/2023, secondo quanto previsto dal Codice degli Appalti art. 24 e art. 99 e dalla Delibera ANAC n. 262 del 20/06/2023.

Contatti

Informazioni e chiarimenti di carattere tecnico possono essere richiesti al dott. Simone Anelli (tel. 030/3540333 – mail: simone.anelli@ersaf.lombardia.it).